



ASSOCIAZIONE SVIZZERA  
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI  
CON L'ITALIA  
BASILEA

In collaborazione con il Fogolâr Furlan, Basilea  
organizza la conferenza della storica

**prof.ssa Marina Cattaruzza**

**L'Italia e il confine orientale**

Giovedì 4 dicembre 2008, alle ore **18:15** Kollegiengebäude, Petersplatz 1

Marina Cattaruzza è prof.ssa di storia contemporanea all'Università di Berna, fu membro della commissione di storici italo-slovena. Ha pubblicato nel 2007 presso il Mulino *L'Italia e il confine orientale*. Ecco la presentazione del libro:

Nel corso della storia d'Italia il confine orientale ha sempre costituito una zona di frizione e scontro: prima luogo simbolico dove doveva compiersi l'azione risorgimentale con il raggiungimento della piena unificazione del territorio nazionale e l'affermarsi dell'Italia come grande potenza, poi confine fra mondi e ideologie negli anni della guerra fredda. A partire dalla disastrosa guerra del 1866, che nonostante le sconfitte portò il Veneto al neonato Regno d'Italia, per arrivare alla situazione attuale, l'autrice ricostruisce con puntualità la storia di questo confine contestato e conteso: lo sviluppo dell'irredentismo, l'intervento nella Grande Guerra, la sistemazione postbellica del territorio sulle ceneri dell'impero austro-ungarico (con la clamorosa protesta dell'occupazione di Fiume), l'aggressiva politica fascista, la durissima e violenta contesa con la Jugoslavia, la spartizione del territorio nel dopoguerra sancita dal trattato di pace del febbraio 1947, il ritorno di Trieste all'Italia nel 1954 dopo anni di governo alleato, da ultimo i lunghi decenni della guerra fredda. Centocinquanta anni di storia d'Italia visti dalla sua periferia più turbolenta.



ASSOCIAZIONE SVIZZERA  
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI  
CON L'ITALIA  
BASILEA

In collaborazione con il Fogolâr Furlan, Basilea  
organizza la conferenza della storica

**prof.ssa Marina Cattaruzza**

**L'Italia e il confine orientale**

Giovedì 4 dicembre 2008, alle ore **18:15** Kollegiengebäude, Petersplatz 1

Marina Cattaruzza è prof.ssa di storia contemporanea all'Università di Berna, fu membro della commissione di storici italo-slovena. Ha pubblicato nel 2007 presso il Mulino *L'Italia e il confine orientale*. Ecco la presentazione del libro:

Nel corso della storia d'Italia il confine orientale ha sempre costituito una zona di frizione e scontro: prima luogo simbolico dove doveva compiersi l'azione risorgimentale con il raggiungimento della piena unificazione del territorio nazionale e l'affermarsi dell'Italia come grande potenza, poi confine fra mondi e ideologie negli anni della guerra fredda. A partire dalla disastrosa guerra del 1866, che nonostante le sconfitte portò il Veneto al neonato Regno d'Italia, per arrivare alla situazione attuale, l'autrice ricostruisce con puntualità la storia di questo confine contestato e conteso: lo sviluppo dell'irredentismo, l'intervento nella Grande Guerra, la sistemazione postbellica del territorio sulle ceneri dell'impero austro-ungarico (con la clamorosa protesta dell'occupazione di Fiume), l'aggressiva politica fascista, la durissima e violenta contesa con la Jugoslavia, la spartizione del territorio nel dopoguerra sancita dal trattato di pace del febbraio 1947, il ritorno di Trieste all'Italia nel 1954 dopo anni di governo alleato, da ultimo i lunghi decenni della guerra fredda. Centocinquanta anni di storia d'Italia visti dalla sua periferia più turbolenta.